



La repubblica giacobina San Miniato

Questa unità didattica è dedicata a un evento particolare accaduto nel Comune di San Miniato, sulla scia di un fatto storico molto importante, la Rivoluzione francese.

In seguito ai successi ottenuti da Napoleone, a partire dalla fine del 1796 si formarono in Italia alcune repubbliche ispirate al modello francese, chiamate, appunto “giacobine”, dove, sull’esempio di quanto avvenuto in Francia nel 1795, fu emanata la Costituzione, fu concessa la libertà di stampa e di parola e si attuarono alcune riforme in campo amministrativo, tra le quali la più importante è l’introduzione dello Stato Civile.

I titoli nobiliari vennero aboliti, i beni della chiesa e degli enti ecclesiastici furono confiscati e divennero proprietà dello Stato, si riconobbe l’uguaglianza di tutti i cittadini.

A San Miniato la repubblica fu proclamata il 3 aprile 1799 da parte di patrioti locali, in particolare Michele Buonfanti. In questa occasione furono distrutti gli stemmi regi e nobiliari posti sulla facciata del palazzo del vicario e fu bruciato il “Libro d’oro della Nobiltà” contenente l’elenco di tutte le famiglie nobili.

Furono issati due Alberi della Libertà, uno in piazza San Domenico e uno in piazza del Seminario, ribattezzata in quell’occasione “Piazza Nazionale”. Fu inoltre abbattuta la statua della Principessa Maria Maddalena d’Austria, vedova del granduca Cosimo II de’ Medici. La repubblica ebbe breve durata, infatti appena un mese dopo molti contadini istigati da nobili e possidenti locali dettero luogo a una sommossa popolare antifrancese, durante la quale distrussero gli Alberi della Libertà e misero in fuga i giacobini.



*Manca di Effo, Ed. libro. Edito. y. l'illuminazione pres. al qua
 effetto con loro legittimo Partito di U. D. S. C. - Solo non rende
 gl'infanti, elepero in deputati a negoziare, edipare la d. V. y.
 i Cittadini Dono ellenardi, e Pietro Piarazzi loro colleghi,
 giando la l'pza occorrendo per la medesima.
 Mem. l'ipoco in deputato a ricevere la sud. Armi da suo
 e da' tagli, e benome diligente. Invenzioni il Cittadino,
 elio Caponi, con loro Partito di U. D. S. C. - ego uso non rende
 siccome. E dopo il Cittadino Simon Landi in deputato ad invigilare
 re alla demolizione delle Armi Sentinelle nominato dal
 Comandante Cap. Franceze, e del ellapto loro appurato con Pas
 di U. D. S. C. - dland
 E non opinioni altro da l'pza su l'istita l'eduzione
 Ammin. dland*

LIBERTÀ EGUAGLIANZA. LIBERTÀ EGUAGLIANZA. LIBERTÀ EGUAGLIANZA. LIBERTÀ

Cinabro Viciro. Cinabro Viciro. Cinabro Viciro. Cinabro Viciro. Cinabro Viciro. Cinabro Viciro. Cinabro Viciro. Cinabro Viciro.

Coviene, che tutti i Cittadini della Toscana esordino ad usare la Coccarda Francosa, che deve avere i colori Bianco, Rosso, e Blu. Dovrà dunque selvo a tal'effetto gli ordini opportuni per mezzo d'Edino Pretorio in tutto caduto Viarino, facendo sentire nel tempo stesso agli Abitanti delle Terre, Castelli, ed altri luoghi popolati della Giurisdizione, che sarà sotto gradino dal Governo, che in oggetto di tali luoghi sia inteso l'Albero della Libertà.

Devo inoltre raccomandarsi di promuovere con tutta l'energia, sempre però accompagnata dalla prudenza, lo spirito patriottico, e la docilità, ed obbedienza alle Leggi del nostro Governo.

Salute e Fratellanza

Firtae 26. Genail. Anno VII. Repubblicano.

B. G. Bivani

Il Cittadino Presidente del R. G.
BIVANI.

Genail 17. 9. 1799

BIBLIOGRAFIA:

- E.A. BRIGIDI, Giacobini e realisti o il Viva Maria: storia del 1799 in Toscana Rist. anastatica - Sala Bolognese: Forni, stampa 1974
- G. DELLI, Giacobinismo samminiatese nel 1799 durante l'invasione francese, in "Bollettino della Accademia degli Euteleti in San Miniato: rivista di storia, lettere, scienze ed arti", 3 (dicembre 1919), pp. 77-96



San Miniato giacobina e napoleonica (1796-1799), a cura di V. Bartoloni, Comune di San Miniato, 1997

A. GAMUCCI, Giacobini e conservatori a San Miniato nel 1799, in "Bollettino della Accademia degli Euteleti della Città di San Miniato" - N. 42 (1972), p. 55-105

M. MARIANELLI, S. Miniato fra Giacobini e Insorgenti : cronaca del 1799, in Miscellanea Storica della Valdelsa - N. 264-265 anno IC (1993), p. 47-124

M. MARIANELLI, Ipotesi per un fantasma, Edizioni dell'Erba, Fucecchio, 1997